

## FSP Rapporto

Dal 10 al 30 luglio ho preso parte al programma di tirocinio in lingua straniera. Dopo molteplici ricerche ed E-mail inviate per poter fare il soggiorno in Germania, che sono state inconcludenti o ignorate, o declinate, ho deciso di effettuare il soggiorno in Ticino per rispolverare la lingua italiana con una persona italiana.

Ho trascorso quindi le tre settimane a Riva San Vitale nel Mendrisiotto, ad aiutare con le faccende domestiche, una signora anziana di 84 anni di nome Valentina Galassi.

Riva San Vitale è un comune svizzero ai piedi del monte San Giorgio con meno di 3'000 abitanti, che affaccia sul Lago Ceresio.

Avendo abitato quasi dieci anni a Mendrisio, Riva San Vitale mi è piuttosto familiare. Tutt'oggi è un luogo di ritrovo per tanti giovani e adulti, dove ci si incontra per fare il bagno o per bere qualcosa.



*Foto aerea di Riva San Vitale*



*Soggiorno a casa della signora Valentina*

Durante il mio soggiorno iniziavo le mie giornate circa alle 8 del mattino. Nonostante la veneranda età di 84 anni, la signora Valentina è molto arzilla e vispa, tanto che la maggior parte delle volte al mio risveglio la trovavo già pronta e attiva con qualche impegno.

Nei mesi precedenti si era trasferita a Riva S.V. da Campione d'Italia, dove ha vissuto tutta la sua vita. Dopo tanti anni nel medesimo appartamento aveva moltissimi oggetti, ricordi, e tante cose di cui ha potuto liberarsi. Ho quindi avuto l'opportunità di rendermi utile aiutandola a sistemare le cose secondarie, come per esempio montare le tende, riempire gli scaffali, etc...

È capitato che qualche volta fossimo andate nelle vicinanze o in Italia con l'automobile, per esempio a Como per fare la spesa e svolgere alcune commissioni, come andare dal calzolaio. Nonostante la buona salute e l'animo vivo di Valentina, ad una certa età fa piacere ricevere una mano, e io sono stata ben contenta di farlo.



*Io e la signora Valentina*

Valentina ha una nipote di dodici anni di nome Alma, una ragazza molto sveglia, che a volte andavamo a prendere da scuola, e con la quale successivamente passavamo volentieri un po' di tempo.

Abbiamo spesso cenato assieme, a volte pure alle 17, ma normalmente verso le 18, ma essendo lei minuta e magra, e mangiando poco, a volte saltavamo il pasto entrambe quando non avevamo fame.

Prima di andare a dormire si guardavano episodi di serie tv in lingua italiana, simili alle Soap Opera spagnole, mentre durante il giorno il Tour de France, che le interessava molto perché un suo nipote, un tempo ciclista, guida la telecronaca.

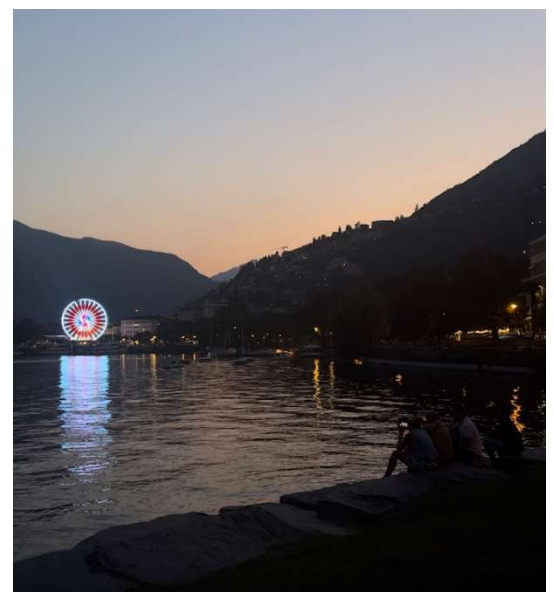
Avendo la fortuna di avere mio padre che abita a Lugano, ho potuto fare visita anche a lui e vederlo più spesso, cosa che può essere difficile a causa degli impegni di entrambi, ma soprattutto a causa della distanza.

Ho quindi passato i fine settimana principalmente da lui, ma non solo. Jamelia, una mia amica di Lucerna, si trovava in quel periodo a Locarno. Per cui non abbiamo perso l'occasione di incontrarci.

La prima volta sono andata io a Locarno con il treno, dove abbiamo trascorso una splendida serata tra le bancarelle del festival Moon & Stars, e in seguito abbiamo condiviso un aperitivo e un gelato. Verso sera ci siamo incamminate sul lungolago, dove abbiamo notato un uomo con la chitarra, che cantava e suonava in una maniera affascinante. Ci siamo sedute quindi lì vicino, godendoci la buona musica, il tramonto, e il suono cullante dell'acqua.

Dopo un po' il signore, che era in compagnia di amici, ci ha notate, e avvicinandosi ha iniziato a cantare nella nostra direzione, dedicandoci le canzoni a modo di serenata.

Dopo esserci allontanate e aver passato del tempo tra noi, ho preso il treno, e sono tornata a casa dalla signora Valentina.



*Locarno, a destra è visibile il chitarrista*



*Jamelia al Ristorante Mizuumi*

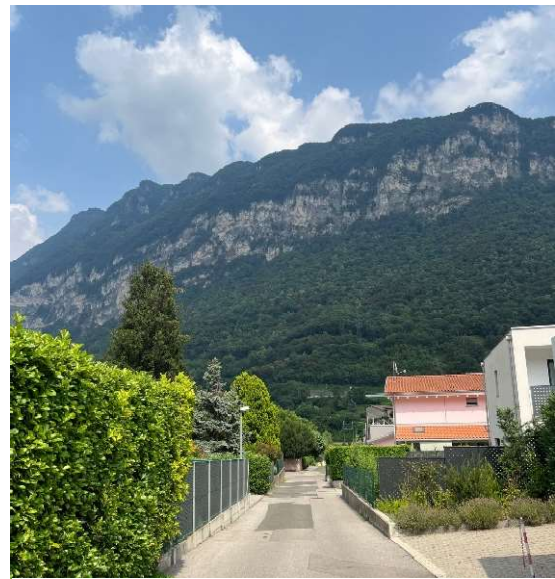
La settimana successiva ci siamo accordate che sarebbe venuta Jamelia a Lugano, e insieme abbiamo preso il trenino per andare a Ponte Tresa, dove abbiamo mangiato del buonissimo Sushi in un ristorante davanti al lago. Sazie, abbiamo fatto un giro e siamo ritornate a Lugano, dove abbiamo noleggiato delle bici per fare rapidamente il giro della città.

Le ho così mostrato con piacere la mia città natale, passando per il centro, Via Nassa, il Parco Ciani ed arrivando fino a Paradiso, il paese confinante con Lugano.

Verso sera doveva rientrare a casa, ci siamo quindi salutate.

Queste due giornate passate con Jamelia mi sono rimaste bene in mente perché ho trascorso dei bei momenti con lei, ma anche perché molte delle mie giornate con la signora Valentina erano piuttosto monotone, tra lavori di casa e altre piccole attività. Ciò però mi ha permesso di riposarmi e di ricaricarmi di nuove energie.

Nei giorni successivi a Riva San Vitale ho potuto fare il bagno al lago nelle giornate di sole, che purtroppo e per fortuna sono state alternate da quelle di pioggia. Con il caldo afoso un tuffo nell'acqua fresca era l'ideale!



*Vista del Monte San Giorgio dal Viale di casa Galassi*

Nel mio soggiorno da Valentina ho cucinato alcuni pasti leggeri, come della pasta al pomodoro, dell'insalata, dell'omelette, etc.... mentre le sue specialità sono: il polpettone e la cotoletta di pollo, entrambi buonissimi, e da vera Romagnola, i passatelli, che purtroppo non ha cucinato per il caldo.

Il soggiorno linguistico mi ha portato esperienze nuove, che mi accompagneranno nella mia vita.